

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE di DiSCo

n. 13 del 31 marzo 2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 31 del mese di marzo alle ore 10.30, presso la Presidenza di DiSCo sita in Via Cesare De Lollis 24/b Roma, a seguito di idonea convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione e sono rispettivamente presenti quali membri del C.d.A.:

In presenza:

Dott. Alessio Pontillo	Presidente C.d.A.
Dott. Matteo Maiorani	Componente C.d.A.
Dott. Antonino Carbonello	Componente C.d.A.

Mediante videoconferenza su piattaforma Google Meet:

Dr.ssa Clara Musacchio	Componente C.d.A.
------------------------	-------------------

Assistono alla seduta mediante videoconferenza su piattaforma Google Meet:

Dott. Luciano Lilla	Presidente Revisori dei Conti
Sig. Luigi Gaglione	Presidente Consulta
Dott. Paolo Cortesini	Direttore Generale

La funzione di Segretario verbalizzante è svolta dal Direttore Generale Dott. Paolo Cortesini.

Oggetto: Linee di indirizzo per il Bando Diritto Allo Studio - Anno accademico 2022/2023.



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge Regionale 27 luglio 2018 n.6 avente ad oggetto *"Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione"*, con la quale è stato istituito l'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00016 del 6 febbraio 2019 avente ad oggetto *"Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo"*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio 7 agosto 2019, n. T00211 avente ad oggetto *"Costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo"* e successive integrazioni;

Visto lo *"Statuto dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo"*, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 989 del 20 dicembre 2019;

Visto il D.P.C.M. del 9 aprile 2001, *"Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n.390"*;

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68: *"Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6"*;

Visto il Decreto legge 21 maggio 2021 n. 77, recante *"Governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* (convertito in legge n. 108/2021);

Visto il D.P.C.M. del 5 dicembre 2013, n.159, *"Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)"*;

Visto il Decreto Ministeriale n. 157 del 2021 relativo all'aggiornamento degli importi minimi delle borse per il diritto allo studio, che per l'anno accademico 2021-2022 risultano i medesimi di quelli fissati per l'anno accademico precedente 2020-2021 dal DM 63/2020;

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 18 marzo 2021 n. 256 recante *"Aggiornamento dei limiti massimi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per l'anno accademico 2021/2022"*;

Visto il Decreto Ministeriale n. 1320 del 17 dicembre 2021 relativo, tra l'altro, all'integrazione delle risorse tradizionalmente utilizzate per il finanziamento delle borse di studio con le opportunità offerte dal Decreto legge n. 9 giugno 2021 n. 80 recente "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113);

Dato atto che il citato Decreto Ministeriale n. 1320/2021 individua all'art. 4, comma 2, le soglie degli indicatori ISEE ed ISPE rispettivamente in € 24.335,11 ed € 52.902,43;

Richiamato l'art. 10, comma 12, della L.R. 6/2018, secondo cui la "Consulta regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza" esprime parere obbligatorio e formula eventuali proposte, entro venti giorni dalla richiesta, in merito al bando per l'accesso agli interventi, servizi e prestazioni a concorso di cui all'articolo 5, comma 2, lettera a), ovvero al Bando Diritto allo Studio;

Considerato opportuno stabilire che la pubblicazione del bando avvenga con una tempistica atta ad assicurare la contestualità tra l'inizio delle lezioni del primo semestre dell'anno accademico e la certezza degli esiti del bando, per garantire la più tempestiva possibile assegnazione dei posti alloggio;

Ravvisata la necessità di adeguare l'azione amministrativa alle mutate condizioni socio-economiche generali, rispetto alle precedenti edizioni dell'avviso per il Diritto allo Studio nonché al mutevole assetto normativo, in continua evoluzione per effetto del contesto internazionale il quale influisce, tra l'altro, anche sul tessuto economico nazionale;

Dato atto dell'obbligatorietà dell'aggiornamento dell'avviso di cui si tratta alle disposizioni del Decreto Ministeriale n. 1320/2021, richiamato in premessa;

Considerato opportuno, introdurre innovazioni dal punto di vista informativo e telematico al fine di facilitare gli studenti nella conoscenza delle opportunità contenute nel bando per il diritto allo studio e agevolarne la presentazione delle domande di partecipazione;

Rilevata l'opportunità di rafforzare la procedura di acquisizione e di gestione delle domande in via informatica, e in ossequio alla normativa nazionale, di implementare il sistema informatico, affinché gli studenti possano accedere ai servizi *on line* tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o tramite Carta di Identità Elettronica;

Considerato necessario mantenere la già sperimentata modalità di acquisizione della domanda tramite PIN, al fine di acquisire le domande di studenti che non possono, per motivi di natura giuridica, ottenere

lo SPID, ma che tuttavia possono aver diritto ai servizi per il diritto allo studio;

Ritenuto di fornire una più ampia diffusione e una migliore comprensione del testo da parte degli studenti comunitari ed extracomunitari, attraverso l'elaborazione dell'avviso anche in lingua inglese;

Ritenuto, altresì, di dovere dare corso alla procedura di pubblicazione del Bando Diritto allo Studio per l'anno accademico 2022/2023, al fine di consentire agli studenti un'adeguata programmazione degli studi, fornendo la più ampia diffusione anche in formati ipertestuali, che consentano una migliore comprensione del testo da parte degli studenti comunitari ed extracomunitari, con collegamenti ipertestuali attivabili tramite icone esplicative presenti nel testo dell'avviso;

Ritenuto di confermare la già sperimentata modalità di assistenza per la dichiarazione della condizione economica degli studenti internazionali, e agli studenti italiani residenti all'estero, attraverso un servizio di consulenza e assistenza specialistica fornito da CAF, previa stipula di apposita convenzione, al fine di fornire l'assistenza fiscale necessaria per la sottoscrizione del cosiddetto ISEEUP o ISEE Universitario Parificato;

Visto l'art. 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente;

Preso atto che il Direttore Generale, alla luce dell'istruttoria effettuata dai competenti uffici, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa della presente delibera;

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

all'unanimità dei votanti

DELIBERA

1. di dare mandato al Direttore Generale, alla luce del mutato quadro normativo, dettato dal Decreto Ministeriale n. 1320/2021 ed eventuali disposizioni integrative, di elaborare il Bando per il Diritto allo Studio 2022-2023 sulla base delle linee guida di seguito elencate:

a. di applicare per l'a.a. 2022/2023 quanto disposto dal Decreto Ministeriale n. 1320 del 2021 relativo, tra l'altro, all'integrazione delle risorse tradizionalmente utilizzate per il finanziamento delle borse di studio con le opportunità offerte dal Decreto legge n. 9 giugno 2021 n. 80;

b. di applicare per l'a.a. 2022/2023 quanto disposto dal citato Decreto Ministeriale n. 1320/2021 anche per quanto attiene ai limiti massimi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE), salvo diversa indicazione contenuta in prossimi decreti o

documenti ministeriali esplicativi, promanati dai dicasteri competenti per materia;

- c. di effettuare** la rivalutazione tecnica del costo dei servizi abitativi, nei territori dei comuni di Roma, Latina e Cassino, nel caso in cui la tipologia del servizio realizzato storicamente nel territorio di riferimento differisca dalla casistica individuata dall'art. 3, comma 6, del Decreto 1320/21, adeguandolo al tasso di inflazione ed alla situazione contingente di incremento dei costi generali di realizzazione;
- d. di confermare** che la pubblicazione del bando avvenga con una tempistica atta ad assicurare la contestualità tra l'inizio delle lezioni del primo semestre dell'anno accademico e la certezza degli esiti del bando per garantire la massima tempestività possibile nell'assegnazione dei posti alloggio;
- e. di confermare**, per quanto attiene al beneficio di Posto Alloggio, gli indirizzi già assunti nelle passate edizioni tesi a garantire il continuo sviluppo quantitativo e qualitativo del servizio, la tutela delle minoranze e l'eterogeneità culturale nelle residenze dell'Ente, funzionale anche ai processi di inclusione e apprendimento;
- f. di confermare** la procedura di acquisizione e di gestione delle domande in via informatica, affinché gli studenti possano accedere ai servizi *on line* tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o tramite Carta di Identità Elettronica, mantenendo, tuttavia, la già sperimentata modalità di acquisizione della domanda tramite PIN, al fine di acquisire le domande di studenti che non possono, per motivi di natura giuridica, ottenere lo SPID, ma che possono aver diritto ai servizi di tutela del diritto allo studio;
- g. di fornire** una più ampia diffusione e una migliore comprensione del testo da parte degli studenti comunitari ed extracomunitari attraverso l'elaborazione dell'avviso anche in lingua inglese;
- h. di utilizzare** nel bando per il Diritto allo Studio formati ipertestuali che consentano una migliore comprensione del testo da parte degli studenti;
- 2. di dare mandato** al Direttore Generale di inviare la prima versione del bando "Diritto allo Studio 2022-2023", redatto in ossequio alle presenti linee guida e alla normativa nazionale e regionale di riferimento, alla Consulta regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza, ai sensi dell'art. 10, comma 12, della L.R. 6/2018;
- 3. di dare mandato** al medesimo Direttore Generale di accogliere, ove e nella misura possibile, le proposte migliorative che dovessero giungere in esito a quanto previsto al punto precedente, comunque



nel rispetto delle disponibilità finanziarie e gestionali dell'Ente e nell'alveo delle suindicate linee di indirizzo;

4. **di trasmettere** la presente deliberazione al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti di competenza;
5. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Paolo Cortesini

Il Presidente del C.d.A.
Dott. Alessio Pontillo

Copia